

In Fiera due giorni di festa pro Futura

Da domani con il cavallo: sport, tempo libero e riabilitazione per portatori di handicap

Domani dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18 grande festa per 'Futura', l'associazione nata sette anni fa per affiancare le istituzioni nell'attività di recupero e di riabilitazione dei minori portatori di handicap attraverso l'ippoterapia. La festa si terrà alla fiera e vuole lanciare uno slogan: «Il cavallo-sport, tempo libero e riabilitazione». In occasione della festa, il cui biglietto di ingresso costa 10 mila lire, mentre per i bambini fino a 12 anni è gratuito, l'associazione nazionale Pole Bending an Barrel Racing organizza una tappa del proprio campionato. Gareggeranno diverse categorie di cavalieri in gare di monta western. Durante le pause tra le gare, si inserirà un personaggio

indiano-americano con alcuni giochi ed interventi a cavallo. Nel programma della manifestazione ci saranno anche i ragazzi di Futura che si esibiranno nell'esercizio più evoluto dell'ippoterapia detto 'volteggio'. È una equitazione presportiva a cui possono accedere soggetti che abbiano superato le prime fasi dell'ippoterapia, o che siano in possesso di particolari condizioni psico-fisiche.

Per Futura comunque si sono esibiti, lo scorso sabato, nella chiesa di san Michele le 'voci bianche' della Corale Laureatana guidate da Giovanni e Luisa Greco. Hanno cantato 'spirituals e salmi' che hanno avuto un grandissimo successo.

Una gara di bocce per aiutare la cooperativa Lae

Domenica grande sfida al centro San Zeno nel segno dell'amicizia

La gara avrà tutti i sacri crismi dell'ufficialità: saranno 280 gli iscritti alla federazione italiana bocce di Cremona che domenica 31 si daranno battaglia sui campi della società sportiva San Zeno. Ma il ricavato andrà in solidarietà e in particolare alla cooperativa Lae che da vent'anni anni lavora per il completo inserimento dei disabili. Una gara che ha il patrocinio di Provincia, ieri è stata appunto presentata da Corada e Silla, e

Comune e che gode della sponsorizzazione di Area Consult, società di servizi bancari che aprirà uno sportello in via Massarotti. La gara, che si tiene per il quarto anno consecutivo, vuole dimostrare che anche questo sport può essere di aiuto alle persone in difficoltà. Che poi si tenga al centro sportivo san Zeno è altrettanto importante: infatti la società apre regolarmente le sue porte, ogni anno, ai ragazzi della Lae che così possono di-

vertirsi e incontrare gli altri. Come ha detto il presidente Albertoni, questa è una scelta precisa che va proprio nel senso della più sincera solidarietà. La Lae di via Gioconda, ben conosciuta per quello che fa e per come lo fa, cioè con mezzi moderni ed operatori e volontari di prim'ordine, ha ringraziato gli organizzatori e la federazione italiana bocce, rappresentata dal presidente Natali, che ancora una volta è andata a punto. (g. br.)

Questo pomeriggio alle 19,15 a Cristo Re messa di suffragio a cinque anni dalla morte

Moreni, spinta di solidarietà

Domani comincerà la ricostruzione della cascina Quadri
Un progetto benefico per ricordare il volontario ucciso

di Barbara Caffi

Una messa, questo pomeriggio alle 19,15 nella chiesa di Cristo Re, ricorderà Fabio Moreni, nel quinto anniversario della morte. E domani, nella ex cascina Quadri, prenderà simbolicamente il via un progetto umanitario che gli

amici di Fabio — ucciso con altri due volontari bresciani mentre portava viveri nell'ex Jugoslavia lacerata dalla guerra civile — porteranno avanti nel suo nome e nel suo esempio. La Fondazione Fabio Moreni ha infatti acquistato un podere dismesso alle porte della città per ospitare minori con disturbi psichici e un

centro di formazione del volontariato. Il progetto è ambizioso e finora è costato alla Fondazione 360 milioni spesi per l'acquisizione della proprietà. Domani mattina alle 11,30 il vescovo Giulio Nicolini benedirà una statua della Vergine, primo atto della ricostruzione della cascina.

La cascina si trova in un punto strategico: via Pennelli è infatti una traversa di via Eridano che affianca il percorso ciclo-pedonale che dal podere Lugo porta alla tangenziale. L'area infatti è marginale alla città, ma resta nei suoi confini ed è pertanto facilmente raggiungibile. Inoltre, si trova nelle immediate vicinanze del parco Tamoi, di cui verrà a essere una sorta di naturale presidio. E anche la cascina dispone di una vasta area verde.

Quando il progetto sarà completato, inoltre, un bar-ristorante farà da ponte tra l'interno e l'esterno. Ci sarà anche una cappella, per non dimenticare l'ispirazione religiosa alla base dell'iniziativa. Era una fonte, la fede, che

aveva ispirato anche Fabio e che aveva portato lui — imprenditore giovane e ricco — a rivolgere la sua attenzione anche agli altri, a chi era meno fortunato.

Quando venne ucciso, in un agguato avvenuto cinque anni fa, Moreni non era al primo viaggio nell'ex Jugoslavia per conto della Caritas di Ghedi e anzi era considerato fra i più esperti a muoversi nel terreno minato delle fazioni.

Ora Moreni non c'è più, ma i suoi amici cercano di seguirne il suo esempio e di ricordarlo alla città attraverso interventi di solidarietà concreta. È il caso del progetto relativo alla cascina Quadri, che dovrebbe cominciare a concretizzarsi già dal prossimo anno.

A destra
Fabio Moreni
Sotto, i
funerali del
volontario

L'eccidio è considerato un delitto comune
Nessun processo a Paraga, eroe di guerra



Fabio Moreni è stato ucciso il 29 maggio di cinque anni fa, intorno alle sette di sera, dopo alcune ore di prigionia. Era stato fermato sulla cosiddetta 'via dei diamanti', una strada che si inerpica tra i boschi e che costeggiava la miniera di Radovan, dove avvenne l'agguato. Con Fabio c'erano altri quattro ragazzi bresciani, Sergio Lana, Guido Puletti e i due che sopravvissero, Agostino Zanotti e Christian Penocchio. Stanno portando aiuti a Zavidovici per conto della Caritas di Ghedi. Al ritorno, avrebbero dovuto accompagnare in Italia una quarantina di donne e bambini soli che dovevano raggiungere i centri di

accoglienza di Brescia. Ma il convoglio, nel primo pomeriggio di quel 29 maggio di sole, incappa in Hanefija Prijic, detto Paraga. Non si tratta di una rapina come tante altre, gli italiani vengono prima condotti lungo un sentiero, poi uno del commando carica il kalashnikov e comincia a sparare. Fabio, Sergio e Guido non riusciranno a scappare. L'eccidio viene considerato un «delitto comune», perpetrato fuori dai confini d'Italia e di fatto non perseguibile. La Procura di Brescia, una volta accertato quanto è successo, non potrà fare altro che «avvisare» Paraga, che oggi è considerato un eroe.

FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

di 1.250.000 lire (vetture con consumo

inferiore a 7l/100km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva CEE 93/116)

Twingo da

**L. 13.950.000* con auto da rottamare
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi.****

Per chi non ha un'auto da rottamare

L. 2.000.000* di sconto su tutta la gamma
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi.**

**Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000,
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000;
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta valida fino al 30 giugno.

***Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000,
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Concessionaria Renault NINI CAR

Via degli Artigiani, 1/3 - Vaiano Cremasco (CR) tel. 0373/278028

Via Mercato, 8 - Crema (CR) Tel. 0373/204040


RENAULT
LE AUTO DA VIVERE